



PROVINCIA DI VERONA
Il Presidente

Verona, - 8 GEN 2014

Decreto n. 1

Oggetto Adozione di tutte le azioni emergenziali minime previste dal Tavolo Tecnico Zonale (TTZ), in esercizio dei poteri sostitutivi attribuiti alla Provincia dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Aria. Comune di Verona.

Decisione In esercizio dei poteri sostitutivi attribuiti alla Provincia dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Aria, sono adottate le azioni emergenziali minime previste dal Tavolo Tecnico Zonale (TTZ) del 18 settembre 2013, riportate in allegato.

Il provvedimento sostitutivo avrà efficacia dal giorno di comunicazione fino all'emanazione del provvedimento sindacale di adozione integrale delle citate misure minime e comunque non oltre il termine del 16 maggio 2014.

Motivazione L'articolo 6, comma 2, della Deliberazione del Consiglio Regionale, n. 57 del 11 novembre 2004, normativa generale - Competenza delle Province, stabilisce che: "la Provincia adotta in via sostitutiva tutte le iniziative spettanti al Comune per ovviare agli effetti del superamento o del rischio di superamento dei valori limite o delle soglie d'allarme previste dalla vigente normativa, anche quando decise nei Tavoli Tecnici Zonali o del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza".

Il giorno 18 settembre 2013 si è riunito il TTZ in sessione plenaria il quale, dopo ampia discussione, ha approvato le azioni emergenziali minime per il contenimento dell'inquinamento atmosferico. Durante la seduta è stato stabilito che tutti i Comuni devono adottare le azioni minime emergenziali per l'inverno 2013/2014 e nel documento approvato in tale sede, si è provveduto ad avvisare che, in caso di inerzia del Sindaco, la Provincia avrebbe attivato i poteri sostitutivi per l'adozione di tutte le iniziative spettanti al Comune per ovviare agli effetti del superamento o del rischio di superamento dei valori limite o delle soglie d'allarme previste dalla vigente normativa, anche quando decise nei Tavoli Tecnici Zonali o del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza. Peraltro nel medesimo documento si è provveduto a descrivere la procedura amministrativa per l'attivazione dei poteri sostitutivi.

In data 18 novembre 2013, con nota prot. n. 112508, è stato trasmesso al Comune di Verona un sollecito alla completa adozione delle azioni emergenziali (inverno 2013/2014), decise in sede di TTZ.

In data 9 dicembre 2013, con nota prot. n. 120159, il Presidente della Provincia ha diffidato il Comune di Verona, che hanno trasmesso un provvedimento sindacale contenente prescrizioni non coerenti con quanto deciso in sede di TTZ, alla completa adozione delle azioni emergenziali (inverno 2013/2014).

Allo stato attuale le misure emergenziali minime non risultano completamente adottate dai Comuni in allegato, cui è indirizzato il presente provvedimento



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

Occorre pertanto adottare apposito decreto presidenziale per dare completa attuazione a quanto previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Aria in relazione alle misure emergenziali minime, in particolare ingiungendo al Comune di Verona, che non ha provveduto, il rispetto completo delle misure emergenziali previste dal TTZ.

Avvertenze Il presente provvedimento verrà trasmesso al Comune di Verona che dovrà provvedere alla pubblicazione nel proprio albo pretorio ed all'attuazione di quanto di competenza.

Per il Comune di Verona, diffidato con nota prot. n. 120159 del 9 dicembre 2013, il presente provvedimento ha efficacia dalla data di comunicazione fino all'adozione e pubblicazione del corrispondente provvedimento sindacale e comunque non oltre il termine del 16 maggio 2014.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al giudice amministrativo¹ o, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica².

Il Presidente
Giovanni Miozzi

¹Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto va presentato entro 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento

²Il ricorso al Presidente della Repubblica va presentato entro 120 giorni dal ricevimento del presente provvedimento



PROVINCIA DI VERONA
Il Presidente

Allegato a)

Azioni emergenziali minime previste dal Tavolo Tecnico Zonale (TTZ), non recepite dal Comune di Verona e adottate con il presente atto in esercizio dei poteri sostitutivi attribuiti alla Provincia dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Aria:

- prescrizione relativa al punto 2, lettera a) *“fermo del traffico, nelle giornate dal lunedì al venerdì, escluse le giornate festive infrasettimanali, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 di: autoveicoli ad accensione spontanea (diesel) non omologati ai sensi della direttiva 98/69/CE e successive direttive (EURO 0, EURO 1 e EURO 2), non adibiti a servizi e trasporti pubblici”*;
- deroga relativa ai veicoli di interesse storico e collezionistico, applicabile alla sola ipotesi *“in occasione delle manifestazioni”*.